

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

- 38010 San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach 1- Tel. 0461/615111 Fax 0461/615218

- www.iasma.it www.fondazioneedmundmach.it -

iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche private n. 231 - partita IVA n. 02038410227 -

**AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA DI ARREDI PER CAMERE, ARREDI
PER CUCINE, BIANCHERIA E TENDAGGI PER MASO KINDERLEIT E FORESTERIA
DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH**

**BANDO DI GARA
ASTA PUBBLICA**

(d.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, L.P. 19 luglio 1990, n. 23, d.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg)

RIF. CIG

CIG LOTTO 1 "ARREDI PER CAMERE"

2900417BD0

CIG LOTTO 2 "ARREDI PER CUCINE E ZONA GIORNO"

2900482177

CIG LOTTO 3 "BIANCHERIA E TENDAGGI"

2900574D5F

INDICE

PREMESSA.....	4
1. AMMONTARE STIMATO DELL'APPALTO.....	4
2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	4
3. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA.....	5
4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI.....	5
5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	6
A. Requisiti di ordine generale	6
B. Requisiti di idoneità professionale.....	6
6. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	6
7. FACOLTÀ DI EFFETTUAZIONE DI UN SOPRALLUOGO.....	7
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	7
9. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	8
A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI.....	9
B) DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL RILASCIO DI CAUZIONE DEFINITIVA.....	15
C) MODELLO GAP - impresa partecipante -.....	16
D) MODULO INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16
10. CONTENUTO DELLA/E BUSTA/E "B – OFFERTA TECNICA" E DISCIPLINA DELLA CAMPIONATURA.....	16
A) CAMPIONATURA	17
B) SINTESI CRITERI E SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE.....	18
B1) Lotto 1 Arredi per camere.....	18
B2) Lotto 2 Arredi cucine e zona giorno	19
B3) Lotto 3 Biancheria e tendaggi.....	20
11. CONTENUTO DELLA/E BUSTA/E "C – OFFERTA ECONOMICA E RIDUZIONE DEI TEMPI"	21
12. CONTENUTO DELLA BUSTA "D"(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 38, COMMA 2 LETTERA B CODICE DEI CONTRATTI.....	23
13. CONTENUTO DELLA BUSTA "E"(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 13 - COMMA 5 LETTERA A CODICE CONTRATTI.....	24
14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	24
15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	25

A) VERIFICA DEI PLICHI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	25
B) APERTURA DELLE OFFERTE TECNICHE	26
C) ESAME E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE.....	26
D.1) APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE E INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE CHE APPAIONO ANORMALMENTE BASSE.....	27
D.2) VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA (EVENTUALE).....	27
E) AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	28
16. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SUA COMUNICAZIONE	29
17. VERIFICA DEI REQUISITI	29
18. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO - GARANZIE.....	30
19. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SUA COMUNICAZIONE.....	31
20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	32
21. ULTERIORI INFORMAZIONI	32

PREMESSA

Il presente bando di gara, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Fondazione Edmund Mach (d'ora innanzi FEM), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto la "Fornitura e posa di arredi per il Maso Kinderleit e foresteria della Fondazione Edmund Mach".

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

- a) **LOTTO 1:** "Arredi per camere";
- b) **LOTTO 2:** "Arredi per cucine e zona giorno";
- c) **LOTTO 3:** "Biancheria e tendaggi";

Le modalità di espletamento della fornitura e dei servizi richiesti sono dettagliate nel capitolato speciale d'appalto - norme amministrative - (d'ora innanzi CSA), nei capitolati tecnici riferiti a ciascun lotto e nei loro allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente bando.

Il presente bando di gara descrive inoltre la documentazione da presentare per la stipulazione del contratto d'appalto.

L'affidamento dell'appalto avviene tramite asta pubblica, disciplinata dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante: "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (di seguito Codice dei contratti) e finalizzata alla selezione uno o più operatori economici cui affidare le forniture in oggetto, ai sensi degli artt. 54 e 55, del Codice dei contratti e da aggiudicare mediante **il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81, comma 1, 83 e 84, del Codice dei contratti**. I criteri e le modalità di valutazione delle offerte sono specificati nei successivi paragrafi e nell'allegato I "Modalità di presentazione dell'offerta tecnica, articoli oggetto di campionatura e criteri di valutazione delle offerte".

L'offerta economica è valutata:

1. **fino ad un massimo di 50 punti** per i Lotto 1;
2. **fino ad un massimo di 50 punti** per il Lotto 2;
3. **fino ad un massimo di 65 punti** per il Lotto 3;

L'appalto è configurato quale appalto di forniture, ai sensi dell'art. 3, comma 9 del Codice dei contratti. La prestazione qualitativamente prevalente è infatti l'acquisto di prodotti di arredo per il Maso Kinderleit e foresteria della FEM.

La presente procedura è stata approvata con determinazione del Dirigente del Servizio amministrativo della Fondazione, n. 30/3 dd. 30.06.2011.

1. AMMONTARE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad euro **190.415,00 (centonovantamilaquattrocentoquindici/00)**, al netto degli oneri fiscali e di euro **1.904,00 (millenovecentoquattro/00)**, al netto degli oneri fiscali, quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale importo risulta così ripartito:

LOTTO	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	IMPORTO COMPLESSIVO
Lotto 1	€ 84.150,00	€ 850,00	€ 85.000,00
Lotto 2	€ 85.140,00	€ 860,00	€ 86.000,00
Lotto 3	€ 19.221,00	€ 194,00	€ 19.415,00
TOTALI	€ 188.511,00	€ 1.904,00	€ 190.415,00

2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti, inerenti la procedura di gara:

- a) per questioni di natura **giuridico amministrativa** alla rag. Daniela Dalmonego dell'ufficio acquisti, servizi generali e appalti contattandoli telefonicamente al numero **0461-615220/345**, oppure tramite e-mail all'indirizzo **ufficio.appalti@iasma.it**;
- b) per questioni di natura **tecnica**, riferite alla tipologia di forniture e servizi richiesti, al geom. Angelo Angioletti dell'ufficio servizi tecnici e patrimonio della FEM contattandolo telefonicamente al numero **0461-615380** oppure tramite e-mail all'indirizzo **ufficio.tecnico@iasma.it**.

Per ottenere una risposta scritta i suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente per iscritto ed in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

La FEM pubblicherà sul proprio sito internet **<http://www.iasma.it>** (sezione Bandi e Gare d'appalto) i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali che, a proprio giudizio, siano ritenute di portata e interesse generale. Tali chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali verranno pubblicati almeno 4 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte e **formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.**

3. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La FEM mette a disposizione, sul proprio sito internet **<http://www.iasma.it>** (sezione Bandi e gare d'appalto), l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

La FEM di conseguenza non è tenuta a prendere in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara e relativi allegati;
2. Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative -;
3. Capitolati tecnici relativi a ciascun lotto.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara, per ciascun lotto, tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e f-bis) del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente bando. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. **In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara per il medesimo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara per lo stesso lotto anche in forma individuale qualora partecipino al medesimo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, a pena d'esclusione ed in sede di offerta, per quali consorziati concorrono: si ribadisce che, a questi ultimi, è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo lotto; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ed inoltre trova applicazione l'articolo 353 del codice penale.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti, a pena d'esclusione, ad indicare in sede di offerta l'elenco dei consorziati; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare al medesimo lotto in qualsiasi altra forma.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 9 e 10 dell'art. 37 del Codice dei contratti, non è consentita alcuna modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La violazione di tale norma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, m-quater) del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare al medesimo lotto ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'operatore economico dichiara di essere a conoscenza che sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione con un altro/i partecipante/i al medesimo lotto e di aver tuttavia formulato autonomamente l'offerta, dovrà indicare il/i concorrenti con cui sussiste tale situazione e allegare i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti vanno inseriti in un'apposita separata busta chiusa secondo le modalità nel proseguo illustrate. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice dei contratti, **la FEM esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte presentate per il medesimo lotto sono imputabili ad un unico centro decisionale**, sulla base di univoci elementi. La relativa verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei seguenti requisiti di partecipazione di carattere generale; dei requisiti minimi di idoneità professionale; di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

A. Requisiti di ordine generale

- A.1) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti;
- A.2) che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7 del Codice dei contratti.

B. Requisiti di idoneità professionale

- B.1) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'Impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti) per attività inerenti l'oggetto del presente appalto in riferimento al singolo lotto per cui viene presentata un'offerta. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

ATTENZIONE:

1. **in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario**
 - a) i requisiti di ordine generale, di cui ai punti A.1 e A.2, nonché il requisito di idoneità professionale di cui al punto B.1 devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
2. **per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti**
 - a) i requisiti di ordine generale, di cui ai punti A.1 – A.2, nonché il requisito di idoneità professionale di cui al punto B.1, devono essere posseduti dal consorzio e da tutte le imprese che lo costituiscono;

6. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno far pervenire con qualunque mezzo, tutta la documentazione richiesta redatta **in lingua italiana** (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana).

Tale documentazione dovrà essere predisposta con le modalità di seguito indicate e presentata, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 15.00 del giorno di giovedì 4 agosto 2011**, presso:

FONDAZIONE EDMUND MACH - Servizio amministrativo, Ufficio acquisti, servizi generali e appalti
Via E. Mach, n. 1, ex Monastero agostiniano, 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE TN

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro **dell'ufficio protocollo** della FEM, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione) **e il giorno e l'ora riportati sull'attestato di consegna della campionatura** redatto dalla FEM secondo le modalità definite nel paragrafo 10, lettera A).

L'orario di ricezione dell'ufficio protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione del venerdì pomeriggio e dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della FEM ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione **entro il termine perentorio** sopra indicato o pervenga in condizioni tali da non assicurare la segretezza dell'offerta in esso contenuta.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, **a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o l'eventuale data di ricezione riportata dal vettore sul documento di trasporto**. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

ATTENZIONE:

1. Fermo restando il rispetto del termine di presentazione delle offerte, la presentazione della campionatura deve avvenire successivamente alla consegna del plico contenente l'offerta presentata dall'operatore economico.
2. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-*bis*, del Codice dei contratti, la FEM esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti, dal suo regolamento di attuazione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Il presente bando non può pertanto contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione se non riconducibili a quelle definite dall'art. 46, comma 1-*bis*. Ove erroneamente previste dette prescrizioni sono comunque nulle.

7. FACOLTÀ DI EFFETTUAZIONE DI UN SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara **non è previsto come obbligatorio l'effettuazione di un sopralluogo**. Qualora gli operatori economici interessati ritengano opportuna la presentazione dell'edificio dove deve essere eseguita la fornitura è possibile chiedere l'effettuazione di un sopralluogo contattando il geom. Angelo Angioletti dell'ufficio servizi tecnici e patrimonio della FEM al numero **0461-615380** oppure tramite e-mail all'indirizzo **ufficio.tecnico@iasma.it**.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla procedura di gara gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

UNICO PLICO, contenente le altre buste, che dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente che confermi l'autenticità della chiusura originaria), riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- a) ragione sociale - indirizzo del mittente – numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);
- b) data ed orario di scadenza del termine di presentazione delle offerte (**04/08/2011 entro le ore 15.00**);
- c) scritta **“NON APRIRE contiene l’offerta relativa alla procedura di gara PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER CAMERE, ARREDI PER CUCINE, BIANCHERIA E TENDAGGI PER IL MASO KINDERLEIT DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH”**;
- d) il numero identificativo del/dei lotto/i per cui l’operatore economico ha presentato l’offerta.

Il plico dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta, dovrà essere chiusa e sigillata mediante l’apposizione di un’impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente che confermi l’autenticità della chiusura originaria):

- a) **BUSTA “A”**, con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura **“Documentazione amministrativa”**, dovrà contenere i documenti, prescritti per la partecipazione e per l’ammissione alla gara, di cui al paragrafo 9;
- b) **BUSTA/E “B”** con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura **“Offerta tecnica”** e con specificato il numero di lotto a cui la stessa si riferisce (es. Lotto 1), dovrà contenere i documenti di cui al paragrafo 10;
- c) **BUSTA/E “C”**, con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura **“Offerta economica e riduzione dei tempi”** e con specificato il numero di lotto a cui la stessa si riferisce (es. Lotto 1), dovrà contenere i documenti di cui al paragrafo 11.

ATTENZIONE:

1. Qualora il concorrente dichiari di essere a conoscenza che sussiste una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante allo stesso lotto e di aver formulato comunque autonomamente l’offerta, potrà presentare, a titolo collaborativo, anche una separata **Busta “D”**, con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura **“Documenti ex art. 38 comma 2, lettera b Codice contratti”**, contenente i documenti di cui al paragrafo 12;
2. Qualora il concorrente dichiari che alcune informazioni fornite nell’ambito delle offerte costituiscano segreti tecnici o commerciali dovrà presentare anche una separata **Busta “E”**, con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura **“Documenti ex art. 13 comma 5 lettera a Codice contratti”** contenente i documenti di cui al paragrafo 13. Qualora il concorrente non fornisca tale documentazione la FEM non considererà presente una motivata e comprovata dichiarazione circa la presenza di tali segreti tecnici o commerciali tale da limitare il diritto di accesso alla documentazione presentata dall’Impresa stessa.
3. **Qualora il concorrente intenda presentare un’offerta per più di un lotto dovrà presentare una distinta BUSTA B “Offerta tecnica” e una distinta BUSTA C “Offerta economica” per ogni lotto a cui intende presentare un’offerta, specificando all’esterno delle stesse il numero di lotto a cui esse si riferiscono. Il plico generale dovrà in ogni caso essere unico.**
4. Le buste utilizzate per l’invio della documentazione richiesta non dovranno permettere di rendere riconoscibile esteriormente il loro contenuto.
5. Ai sensi dell’art. 74, comma 3, del Codice dei contratti, il mancato utilizzo dei moduli predisposti dalla FEM per la presentazione delle offerte (allegati al presente bando) non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Detta busta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, tutti i sotto indicati documenti:

- A) Le dichiarazioni richieste per l’ammissione alla gara (istanza di partecipazione fac-simile allegato A, dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale fac-simile allegato B ed eventualmente B1), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti,

consorzi ordinari e GEIE di cui al punto A.5, e, in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al punto A.6 (fac-simile allegato C);

- B) La dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (tale dichiarazione potrà essere inserita come clausola nella documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio);
- C) Il modello GAP – impresa partecipante (allegato E);
- D) Il modulo informativa e consenso al trattamento dei dati personali (allegato D);

A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI

Gli operatori economici dovranno produrre, utilizzando preferibilmente gli appositi modelli allegati e predisposti dalla FEM (senza la necessità di una loro riscrittura), i seguenti documenti:

A.1) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA (allegato A): contenente la richiesta di partecipazione alla gara a firma del legale rappresentante dell'impresa o da un soggetto abilitato ad impegnare validamente la stessa e corredata da **n. 1 marca da bollo del valore di euro 14,62** (pena invio della stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642). Se il firmatario è un procuratore o un altro soggetto, va allegata la documentazione (certificato CCIAA o procura notarile, in copia dichiarata conforme ai sensi del DPR 445/2000) da cui si evinca chiaramente il potere del medesimo di impegnare validamente il concorrente nelle gare. Successivamente all'aggiudicazione, su richiesta della FEM, dovrà essere prodotto il documento in originale o in copia autentica.

A.2) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI/DI ATTO DI NOTORIETÀ (ART. 46 E 47 DPR 445/2000) SOTTOSCRITTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O PERSONA ABILITATA AD IMPEGNARE VALIDAMENTE LA STESSA ED ATTESTANTI (allegato B ed eventualmente B1):

1. l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
2. i dati anagrafici e di residenza:
 - 2.1 **di tutti i direttori tecnici, dei soci** (solo per le società in nome collettivo), **del titolare** (solo per le società individuali), **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei soci accomandatari** (solo le società in accomandita semplice), **del socio unico ovvero del socio di maggioranza** (solo in caso di società di capitali con meno di quattro soci) e di tutti coloro i quali, al di là della loro qualifica formale ed in ragione dei poteri che sono ad essi in sostanza conferiti, gestiscono affari sociali e pertanto siano in grado di incidere, con il loro operato, sull'affidabilità dell'impresa nel suo complesso (es. institori, procuratori, ecc.);
 - 2.2 **di tutti i soggetti che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica di direttori tecnici, di soci** (solo per le società in nome collettivo), **di titolare** (solo per le società individuali), **di amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di soci accomandatari** (solo le società in accomandita semplice), **di socio unico ovvero di socio di maggioranza** (solo in caso di società di capitali con meno di quattro soci) e di tutti coloro i quali, al di là della loro qualifica formale ed in ragione dei poteri che sono ad essi in sostanza conferiti, gestiscono affari sociali e pertanto siano in grado di incidere, con il loro operato, sull'affidabilità dell'impresa nel suo complesso (es. institori, procuratori, ecc.).
3. il numero di dipendenti in organico dell'impresa e il/i contratto/i collettivo/i applicato/i e con indicazione degli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS e il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale - dell'INAIL;

4. di avere perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente bando, nel capitolato speciale d'appalto – norme amministrative - e nei capitolati tecnici e rispettivi allegati riferiti ai lotti per cui intende partecipare;
6. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
7. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del d.lgs. 163/2006;
8. di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) del d.lgs. 81/2008;
9. di autorizzare la Fondazione Edmund Mach, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 79, comma 5-quater del Codice dei contratti – la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto in essa non è ravvisabile alcun segreto tecnico o commerciale da tutelare;

Oppure

- di non autorizzare la Fondazione Edmund Mach, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 79, comma 5-quater del Codice dei contratti – la facoltà di “accesso agli atti”, a permettere la visione e/o il rilascio di copia delle parti relative all'offerta, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, che sono espressamente e specificatamente indicate all'interno della busta “D documenti ex art. 13 comma 5 lettera a Codice contratti” in quanto esse rappresentano segreti tecnici o commerciali per i motivi dettagliatamente indicati;
10. di autorizzare la Fondazione Edmund Mach, ai sensi dell'articolo 79, comma 5-quinquies del Codice dei contratti, all'utilizzo del numero di fax indicato (*eventualmente anche indirizzo di posta elettronica certificata e/o ordinaria*) per l'invio di ogni comunicazione riferita alla gara;
 11. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti;
 12. l'inesistenza delle cause di esclusione¹ di cui alle lettere da a) a m)-quater dell'art. 38 del Codice dei contratti² e precisamente:
 - che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Inoltre di:

essere a diretta conoscenza che nei confronti di nessuno dei soggetti indicati al punto 2.1 è pendente un procedimento analogo;

ovvero

non essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al punto 2.1 è pendente un procedimento analogo **e pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

¹ Ai sensi dell'art. 38 c. 1-bis del Codice dei contratti, i casi di esclusione di cui al medesimo articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

² Per le cause di esclusione di cui alle lettere b) c) ed m-ter), la dichiarazione dovrà essere resa anche dai soggetti ivi elencati **qualora il dichiarante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza delle stesse a carico dei predetti soggetti** avvalendosi dell'allegato fac-simile di dichiarazione allegato B1).

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18*).

Inoltre di:

essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati al punto 2.1 e 2.2, ha riportato condanne del medesimo tipo;

ovvero

non essere a diretta conoscenza i soggetti indicati al punto 2.1 e 2.2 hanno riportato condanne del medesimo tipo e **pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

Inoltre indica, se sussistenti, le sentenze di condanna passate in giudicato (anche se riportanti il beneficio della non menzione) e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili riportati dai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del d.lgs. 163/2006 che potrebbero essere valutati dalla FEM come incidenti sull'affidabilità morale e professionale. A tal proposito dovrà essere specificato la data e la tipologia di provvedimento, la data della sua irrevocabilità, le specifiche norme violate, il dispositivo e le eventuali circostanze attenuanti od aggravanti. Tali specificazioni possono essere omesse allegando il certificato del casellario giudiziale o direttamente una copia dei provvedimenti.

Se le condanne riguardano i soggetti cessati dalle cariche societarie di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. A tal proposito si precisa che, ai sensi del medesimo art. 38, comma 1, lettera c), del Codice dei contratti, **l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.** Per tali reati non sussiste pertanto alcun onere dichiarativo.

- che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (*Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 81/2008, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del medesimo d.lgs. 81/2008*);
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Fondazione Edmund Mach e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (*accertabile con qualsiasi mezzo di prova da parte della Fondazione Edmund Mach*);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico con indicazione, a titolo collaborativo, dell'ufficio/sede competente al quale rivolgersi al fine della verifica (*Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29 settembre 1973, n. 602*);
- di non aver reso false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultanti, ai sensi dell'art. 38, comma 1 *ter*, del d.lgs. 163/2006, dal casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo d.lgs.163/2006 (*questa esclusione opera per il periodo di un anno*

decorrente dalla data d'inserimento dell'annotazione nel casellario informatico presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia);

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico (*Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia (articolo 47, comma 1, del d.lgs. 163/2006) dimostrano il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del medesimo d.lgs. 163/2006);*
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68; con indicazione dell'ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300*), o un'altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che nei confronti dell'Impresa, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 *quater*, del d.lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo d.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.l. 13.05.1991, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203), salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre n. 689, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara.

Inoltre di:

essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati al punto 2.1 versa nella medesima situazione;

ovvero

non essere a diretta conoscenza i soggetti indicati al punto 2.1 versa nella medesima situazione e **pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

- situazione di controllo di cui all'art. 2359:

che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara. Dichiarare inoltre che l'impresa ha formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, nei confronti dell'Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con l'Impresa stessa. Dichiarare inoltre che l'Impresa ha formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

che l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con i partecipanti alla presente procedura di gara che indica specificatamente. Dichiarare inoltre che l'impresa ha formulato autonomamente l'offerta allegando, inserendoli nell'apposita busta "C documenti ex art. 38 comma 2 lettera b Codice

contratti”, i documenti ritenuti utili a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

ATTENZIONE:

1. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.
2. In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.
3. La dichiarazione dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice dei contratti, lettere b), c) ed m-ter), non deve essere resa soltanto dai soggetti che rivestano formalmente le cariche desunte dalla lettera della norma, ma anche da tutti coloro i quali, al di là della loro qualifica formale ed in ragione dei poteri che sono ad essi in sostanza conferiti, gestiscono affari sociali e pertanto siano in grado di incidere, con il loro operato, sull'affidabilità dell'impresa nel suo complesso (es. institori, procuratori, ecc.).
4. La mancata indicazione di uno o più dei soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti non è causa di esclusione dalla gara. La FEM si riserva la facoltà di verificare l'esatta composizione dell'operatore economico in relazione ai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti (ad esempio, per gli operatori economici italiani, tramite l'acquisizione della visura storica del certificato della camera di commercio).
5. La dichiarazione delle sentenze di condanna passate in giudicato (anche se riportanti il beneficio della non menzione) e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili riportati dai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti, non è richiesta a pena di esclusione ma solo a titolo collaborativo per consentire alla FEM di effettuare immediatamente, salvo l'esigenza di chiarimenti, la valutazione della loro incidenti sull'affidabilità morale e professionale dell'operatore economico. La FEM si riserva la facoltà di verificare, tramite l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale (o certificati equivalenti per gli operatori economici stranieri), la presenza di sentenze di condanna passate in giudicato (anche se riportanti il beneficio della non menzione) e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, riportati dai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti.
6. La FEM, in caso di mera omissione nell'effettuazione della dichiarazione da parte dell'operatore economico, non dispone la sua esclusione dalla procedura di gara nel caso in cui lo stesso sia in comunque in possesso dei requisiti richiesti.

A.4) AVVALIMENTO

Qualora l'impresa concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale richiesti, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- a) Dichiarazione (fac-simile allegato C soggetto ausiliato) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, verificabile ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti, con la quale attesta:
 1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui l'impresa concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti;
 2. le complete generalità dell'impresa ausiliaria ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione dell'impresa concorrente ausiliata.
 3. allegato, **a pena di esclusione**, in originale o copia autentica, il contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tale contratto dovrà specificare esattamente l'oggetto (le risorse messe a disposizione, i mezzi prestati in modo determinato e specifico, le modalità di relazione e di supporto tra ausiliato e ausiliario), la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata, una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti in materia di normativa antimafia nei confronti dell'impresa ausiliaria, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- b) Dichiarazione (fac-simile allegato C soggetto ausiliario) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 con la quale attesta:
1. le proprie generalità;
 2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del Codice dei contratti **dichiarati singolarmente**;
 3. di obbligarsi nei confronti dell'impresa concorrente (ausiliata) e della Fondazione Edmund Mach a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
 4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara, per il medesimo lotto, né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

ATTENZIONE:

1. L'avvalimento non si esaurisce in una dichiarazione di intenti, **ma deve concretizzarsi in un effettivo legame tra ausiliato e ausiliario** che permette al primo, grazie al supporto concreto del secondo, di eseguire l'appalto alle condizioni stabilite dalla Stazione appaltante. Pertanto la FEM si riserva la facoltà di chiedere delle integrazioni/chiarimenti in merito al rapporto tra ausiliato e ausiliario come definito nel contratto di avvalimento. Qualora l'impresa concorrente (ausiliata) non fornisca tali integrazioni/chiarimenti **entro il termine perentorio assegnato**, ovvero fornisca delle informazioni insufficienti a consentire alla FEM di verificare la serietà e affidabilità del legame nascente dal contratto di avvalimento, **verrà esclusa con provvedimento motivato**.

A.5) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, CONSORZI ORDINARI, GEIE (ulteriori dichiarazioni)

1. Per il concorrente rappresentato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **COSTITUITO prima della gara**, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - a) **Per i raggruppamenti temporanei:** dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso DPR, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.lgs. 163/2006. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Inoltre deve essere indicata la percentuale di partecipazione al raggruppamento di ciascuna delle imprese e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione;
 - b) **Per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE:** nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. Inoltre è necessario dichiarare:
 1. che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto, per il medesimo lotto, in altra forma, neppure individuale;

2. di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 3. l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione.
2. Per il concorrente rappresentato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **NON ANCORA COSTITUITO**, o da un GEIE: dichiarazione, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso DPR, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:
1. costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
 2. conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice dei contratti;
 3. rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 4. uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del Codice dei contratti;
 5. non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 6. che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto, per il medesimo lotto, in altra forma, neppure individuale.
 7. **Per i raggruppamenti temporanei** deve essere indicata la percentuale di partecipazione al raggruppamento di ciascuna delle imprese e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione;
 8. **Per i consorzi/GEIE** devono essere indicate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione.

ATTENZIONE:

1. Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35, secondo comma, del DPR 445/2000. Se le tutte le dichiarazioni inserite nella busta "A documentazione amministrativa" sono sottoscritte da un medesimo soggetto risulterà sufficiente allegare una sola copia fotostatica del documento di identità del firmatario. In caso di dichiarazioni rese da soggetti diversi dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore delle dichiarazioni.
2. La sottoscrizione delle dichiarazioni dovrà avvenire con firma in originale.
3. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.
4. Allegati alla documentazione di gara sono stati predisposti dei fac-simili di autodichiarazione **che si consiglia di utilizzare per evitare errori nella presentazione delle stesse. Tali fac-simili possono essere utilizzati senza la necessità di una loro ristesa.**
5. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

B) DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL RILASCIO DI CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico offerente, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del Codice dei contratti, deve allegare la dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), qualora la medesima impresa risultasse aggiudicataria. In caso di presentazione della cauzione provvisoria nella forma della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria il suddetto impegno può essere parte integrante della garanzia (e compreso tra le relative clausole contrattuali).

C) MODELLO GAP - impresa partecipante -

Per i Lotti 1 e 2 l'operatore economico offerente deve produrre, debitamente compilato e corredato da un proprio timbro identificativo e dalla sottoscrizione del legale rappresentante, il modello GAP – impresa partecipante – (modello allegato E).

ATTENZIONE:

1. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi il modello GAP – impresa partecipante – dovrà essere compilato e sottoscritto singolarmente da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.
2. La mancata presentazione del modello GAP non è causa di esclusione dalla procedura di gara ma necessita della relativa regolarizzazione dietro espressa richiesta della FEM.

D) MODULO INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'operatore economico offerente deve produrre, debitamente compilato e sottoscritto da un suo legale rappresentante, il modulo contenente l'informativa e il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 196/2003 (modello allegato D).

10. CONTENUTO DELLA/E BUSTA/E “B – OFFERTA TECNICA” E DISCIPLINA DELLA CAMPIONATURA

La **BUSTA B offerta tecnica** dovrà essere predisposta secondo le modalità specificate, distintamente per ciascun lotto, nell'allegato “Modalità di presentazione dell'offerta tecnica, articoli oggetto di campionatura e criteri di valutazione delle offerte” (allegato I).

Si ricorda che qualora il concorrente intenda presentare un'offerta per più di un lotto dovrà presentare una distinta BUSTA B “Offerta tecnica” per ogni lotto per cui intende presentare un'offerta, specificando all'esterno delle stesse il numero di lotto a cui l'offerta si riferisce.

ATTENZIONE:

1. Le dichiarazioni sulla riduzione dei tempi di consegna non dovranno essere inserite all'interno della busta B “offerta tecnica” ma esclusivamente all'interno della **busta C “offerta economica e riduzione dei tempi”**. Il punteggio relativo a tale voce, applicato matematicamente e senza alcuna discrezionalità in capo alla Commissione giudicatrice, verrà effettuato in seduta pubblica, al momento dell'apertura delle offerte economiche e sommato al punteggio relativo all'offerta tecnica.
2. La Commissione giudicatrice, sulla scorta della valutazione dei documenti e dei campioni presentati, esprimerà, in base ai criteri di seguito menzionati e meglio specificati nell'allegato I, un giudizio di merito qualitativo/migliorativo rispetto alle caratteristiche minime definite nel capitolato tecnico e nel capitolato amministrativo. Per chiarezza espositiva e per facilitare il lavoro della Commissione giudicatrice gli operatori economici offerenti sono tenuti ad articolare la loro offerta tecnica seguendo la suddivisione dei criteri di valutazione ed inserendo solo la documentazione strettamente necessaria.
3. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'impossibilità per la Commissione giudicatrice di effettuare la corrispondente valutazione. In tale eventualità, **ferma restando la necessità della dimostrazione del rispetto delle caratteristiche minime richieste in assenza della quale viene disposta l'esclusione dell'Impresa**, la Commissione giudicatrice attribuirà, per i corrispondenti criteri di cui sono stati omessi gli elementi valutativi, un punteggio pari a zero.
4. **Pena l'esclusione** l'offerta tecnica non dovrà contenere alcun riferimento, diretto o indiretto, ad elementi economici dell'offerta presentata.
5. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona abilitata ad impegnare validamente lo stesso.

A) CAMPIONATURA

Quale parte integrante e sostanziale dell'offerta tecnica, in riferimento a ciascun lotto per cui l'operatore economico intende presentare un'offerta, l'operatore economico offerente dovrà presentare, **a pena d'esclusione ed entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte medesime (04/08/2011 ad ore 15.00)**, la campionatura degli arredi e dell'attrezzatura specificata, distintamente per ogni lotto, nell'allegato allegato I.

Il procedimento di presentazione della campionatura risulta così articolato:

- a) **CONSEGNA DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA:** prima della consegna della campionatura dovrà essere consegnato il plico contenente l'offerta presentata dall'operatore economico;
- b) **FISSAZIONE DELL'APPUNTAMENTO:** la consegna degli articoli oggetto di campionatura deve essere effettuata previa la fissazione di un appuntamento con il **geom. Angelo Angioletti** inviando una e-mail all'indirizzo **ufficio.tecnico@iasma.it** ovvero telefonando all'ufficio servizi tecnici e patrimonio al numero **0461/615380**;
- c) **LUOGO DI CONSEGNA:** fermo restando che in sede di fissazione dell'appuntamento l'incaricato della FEM può indicare un luogo di ritrovo e/o un diverso edificio in cui dovrà essere consegnata la campionatura, il luogo di consegna è presso l'edificio "Maso Kinderleit", sito in via Mach, a San Michele all'Adige;
- d) **MODALITÀ DI CONSEGNA:** gli articoli campionati dovranno essere contrassegnati mediante l'applicazione, su ciascuno, di essi di una targhetta inamovibile riportante il riferimento di campionatura (riportato nell'allegato I) e i dati identificativi dell'operatore economico offerente. I campioni devono essere consegnati disimballati, montati e perfettamente funzionanti. È inoltre richiesto che tutti i campioni vengano coperti integralmente con un apposito telo non trasparente e privo di ogni riferimento all'operatore economico o alla marca dei prodotti offerti (sia per garantire un'adeguata protezione che per assicurare la segretezza dell'offerta);
- e) **ATTESTAZIONE DI AVVENUTA CONSEGNA:** completata l'attività di consegna, disimballo e montaggio, l'incaricato dalla FEM redige apposito attestato di avvenuta consegna indicando la data e l'ora di ultimazione delle relative operazioni. La data e l'ora riportata sull'attestazione di avvenuta consegna verrà considerata, unitariamente a quella riportata sul plico dell'offerta (timbro **dell'ufficio protocollo** della FEM), al fine della verifica del rispetto del termine di presentazione delle offerte. **Pertanto se entro le ore 15.00 del giorno 04/08/2011 l'operatore economico non ha quantomeno ultimato l'attività di scarico e disimballo di tutti gli articoli di cui è chiesta la campionatura, verrà escluso dalla procedura di gara.**
- f) **ONERI DELLA CAMPIONATURA:** le spese relative al trasporto, montaggio e quant'altro inerente alla campionatura sono a carico degli operatori economici offerenti;
- g) **RITIRO DELLA CAMPIONATURA:** gli operatori economici si impegnano a ritirare la campionatura presentata, a loro cura e spese ed in qualsiasi condizione essa si trovi a seguito delle prove eventualmente effettuate dalla FEM, entro e non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva del singolo lotto a cui la campionatura si riferisce. Trascorso tale termine gli articoli campionati verranno considerati ceduti gratuitamente alla FEM che si riserva la facoltà di utilizzarli o smaltirli senza che ciò possa dare diritto ad indennizzi di sorta. L'operatore economico aggiudicatario dovrà mantenere la campionatura fino ad avvenuto rilascio del certificato di verifica di conformità.

ATTENZIONE:

1. **Fermo restando il rispetto del termine di presentazione delle offerte, la presentazione della campionatura deve avvenire successivamente alla consegna del plico contenente l'offerta presentata dall'operatore economico.**
2. **La mancata o ritardata o incompleta consegna della campionatura è causa di esclusione dalla procedura di gara.** A tal fine si precisa che le divergenze non significative tra gli articoli campionati e quelli di cui è richiesta la campionatura (specificati nell'allegato I) non determina l'esclusione dalla procedura di gara solo in quanto consenta comunque alla Commissione giudicatrice di effettuare, con un riscontro pratico, la valutazione tecnica dell'offerta.

3. Per evitare ritardi nella consegna della campionatura si invitano gli operatori economici a chiedere la fissazione dell'appuntamento per la consegna con un congruo anticipo rispetto al termine di scadenza di presentazione delle offerte. A tal fine si precisa che la FEM considererà tempestiva la consegna della campionatura solo qualora, entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, l'operatore economico abbia quantomeno ultimato l'attività di scarico e disimballo di tutti gli articoli di cui è chiesta la campionatura (accertabile dall'attestato di avvenuta consegna redatto dalla FEM). Il mancato completamento delle attività di montaggio di alcuni articoli potrà comportare l'impossibilità per la Commissione giudicatrice di effettuare, senza eccessivi oneri, la rispettiva valutazione. In tal caso, ferma restando la necessità della dimostrazione del rispetto delle caratteristiche minime richieste in assenza delle quale viene disposta l'esclusione dell'operatore economico, la Commissione giudicatrice attribuirà, per i corrispondenti criteri, un punteggio pari a zero.
4. Qualora gli articoli campionati divergano per alcuni dettagli da quelli offerti e specificati all'interno della documentazione tecnica (busta B), gli operatori economici dovranno comunque accompagnare la campionatura da una relazione tecnica in cui vengono specificate tali divergenze.
5. La FEM si riserva la facoltà di eseguire qualsiasi prova sulla campionatura presentata anche se comportante considerevoli alterazioni strutturali e senza che ciò possa dare diritto ad indennizzi di sorta.

B) SINTESI CRITERI E SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

B1) Lotto 1 Arredi per camere

1) CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MIGLIORATIVE (30 punti)			
Campionatura e tipologia di arredo	Parametro di valutazione e criteri motivazionali	P. Max	P. Tot
Art. 1A) 1B) LETTI	Caratteristiche costruttive della struttura	2,2	10
	Maggior numero di doghe della rete rispetto al minimo richiesto	1,2	
	Maggior spessore ovvero maggior numero di strati del multistrato che costituisce le doghe della rete rispetto al minimo richiesto	1,6	
	Telaio della rete a doghe realizzato in legno multistrato	3	
	Eventuali ed ulteriori caratteristiche aggiuntive e/o migliorative	2	
Art. 1C) 1M) COMODINI E SCRIVANIE	Qualità e caratteristiche delle guide di scorrimento dei cassetti	1	7
	Spessore dei fianchi maggiore del minimo richiesto	1	
	Fornitura di lastra di vetro temprato a protezione dei piani di lavoro con relativa lavorazione del piano per incasso del vetro	3	
	Eventuali ed ulteriori caratteristiche aggiuntive e/o migliorative	2	
Art. 1D) 1E) 1F) 1G) 1H) 1I) 1L) ARMADI	Caratteristiche costruttive della struttura	3	8
	Qualità e caratteristiche delle cerniere	0,5	
	Quantità delle cerniere	0,5	
	Spessore dei fianchi portanti maggiore del minimo richiesto	1	
	Spessore dei ripiani maggiore del minimo richiesto	1	
	Eventuali ed ulteriori caratteristiche aggiuntive e/o migliorative	2	
Art. 1O) 1P) SPECCHI	Sistema di fissaggio a muro degli specchi senza viti a vista	3	5
	Eventuali ed ulteriori caratteristiche aggiuntive e/o migliorative	2	

2) CARATTERISTICHE ESTETICHE (10 punti)		
Campionatura	Tipologia di arredo	P. Max
Art. 1A) 1B)	Letti	2,5
Art. 1C) 1M)	Comodini e scrivanie	2,5

Art. 1D) 1E) 1F) 1G) 1H) 1I) 1L)	Armadi	4
Art. 1O) 1P)	Specchi	1

3) DOCUMENTAZIONE TECNICA, GARANZIE DI PRODOTTO E ASSISTENZA (7 punti)		
Oggetto	Parametro di valutazione	P. Max
Documentazione tecnica	Chiarezza e completezza dei disegni richiesti e delle relazioni descrittive e della restante documentazione tecnica prodotta.	2
Durata garanzia	Durata della garanzia su tutti i materiali, attrezzature fornite e impianti installati. (1 punto per ogni anno in più rispetto al minimo richiesto di 2 anni)	4
Assistenza	Disponibilità nel tempo dei componenti originali degli arredi per sostituzioni o integrazioni oltre al minimo richiesto di 2 anni. (0,5 punti per ogni anno in più rispetto al minimo richiesto di 2 anni)	1

4) RIDUZIONE DEI TEMPI DI CONSEGNA (3 punti)	
Parametro di valutazione	Punteggio
Riduzione di 6 giorni	1,5
Riduzione di 12 giorni	3

B2) Lotto 2 Arredi cucine e zona giorno

1) CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MIGLIORATIVE (30 punti)			
Campionatura e tipologia di arredo	Parametro di valutazione e criteri motivazionali	P. Max	P. Tot
Art. 2A) 2B) 2C) 2D) 2E) 2F) 2G) BLOCCHI CUCINA	Qualità e caratteristiche delle cerniere	1,5	20
	Quantità delle cerniere	1,5	
	Qualità e caratteristiche delle guide dei cassetti e dei cestoni	2	
	Ante e frontali dei cassetti realizzati in multistrato con finitura verniciata trasparente sulle teste	4	
	Vasca del lavello in acciaio inox 10/10	1	
	Vaschetta raccogli gocce sotto scolapiatti in acciaio	1	
	Frigorifero combinato con congelatore in classe energetica superiore alla richiesta	2	
	Lavastoviglie da incasso in classe energetica superiore alla richiesta	2	
	Spessore laminato plastico delle ante superiore a quanto richiesto	2	
	Eventuali ed ulteriori caratteristiche aggiuntive e/o migliorative	3	
Art. 2I) 2L) 2M) TAVOLI	Struttura portante in acciaio inox	1	4
	Sistema di allungamento per tavolo 100x100	0,5	
	Sistema di allungamento per tavolo 80x140	1,5	
	Eventuali ed ulteriori caratteristiche aggiuntive e/o migliorative	1	
Art. 2H SEDIE	Robustezza e caratteristiche costruttive	1	1
Art. 2N) 2O) 2P) 2Q) 2R)	Ante e frontali dei cassetti realizzati in multistrato con finitura verniciata trasparente sulle teste	2	5

MOBILI ARREDO ZONA GIORNO	Finitura dei fianchi a vista delle strutture in laminato plastico dello stesso colore delle ante	2	
	Eventuali ed ulteriori caratteristiche aggiuntive e/o migliorative	1	

2) CARATTERISTICHE ESTETICHE (10 punti)		
Campionatura	Tipologia di arredo	P. Max
Art. 2A) 2B) 2C) 2D) 2E) 2F) 2G)	Blocchi cucina	5
Art. 2H) 2I) 2L) 2M)	Sedie e tavoli	2
Art. 2N) 2O) 2P) 2Q) 2R)	Arredo zona giorno	3

3) DOCUMENTAZIONE TECNICA, GARANZIE DI PRODOTTO E ASSISTENZA (7 punti)		
Oggetto	Parametro di valutazione	P. Max
Documentazione tecnica	Chiarezza e completezza dei disegni richiesti e delle relazioni descrittive e della restante documentazione tecnica prodotta.	2
Durata garanzia	Durata della garanzia su tutti i materiali, attrezzature fornite e impianti installati. (1 punto per ogni anno in più rispetto al minimo richiesto di 2 anni)	4
Assistenza	Disponibilità nel tempo dei componenti originali degli arredi per sostituzioni o integrazioni oltre al minimo richiesto di 2 anni. (0,5 punti per ogni anno in più rispetto al minimo richiesto di 2 anni)	1

4) RIDUZIONE DEI TEMPI DI CONSEGNA (3 punti)	
Parametro di valutazione	Punteggio
Riduzione di 6 giorni	1,5
Riduzione di 12 giorni	3

B3) Lotto 3 Biancheria e tendaggi

1) CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MIGLIORATIVE (16 punti)			
Campionatura e tipologia di arredo	Parametro di valutazione e criteri motivazionali	P. Max	P. Tot
Art. 3U) MATERASSO	Numero molle per materasso superiore a quello previsto in capitolato	4	7
	Lato invernale in pura lana vergine	2	
	Eventuali ed ulteriori caratteristiche aggiuntive e/o migliorative	1	
Art. 3V) COPRIMATERASSO	Coprimaterasso dotato di 4 angoli con elastici	2	3
	Eventuali ed ulteriori caratteristiche aggiuntive e/o migliorative	1	
Art. da 3A) a 3O) TENDE A PACCHETTO	Fornitura tenda con sistema di smontaggio agevolato per il lavaggio	3	3
Art. da 3P) a 3T) TENDE OSCURANTI ARRICIAE	Fornitura tenda con arricciatura superiore a quella richiesta	3	3

2) CARATTERISTICHE ESTETICHE (10 punti)		
Campionatura	Tipologia di arredo	P. Max
Art. 3Y)	Coperta	2
Art. da 3A) a 3O)	Tenda a pacchetto	4
Art. da 3P) a 3T)	Tenda oscurante arricciata	4

3) DOCUMENTAZIONE TECNICA, GARANZIE DI PRODOTTO E ASSISTENZA (6 punti)		
Oggetto	Parametro di valutazione	P. Max
Documentazione tecnica	Chiarezza e completezza dei disegni richiesti e delle relazioni descrittive e della restante documentazione tecnica prodotta.	1
Durata garanzia	Durata della garanzia su tutti i materiali, attrezzature fornite e impianti installati. (1 punto per ogni anno in più rispetto al minimo richiesto di 2 anni)	4
Assistenza	Disponibilità nel tempo dei componenti originali degli arredi per sostituzioni o integrazioni oltre al minimo richiesto di 2 anni. (0,5 punti per ogni anno in più rispetto al minimo richiesto di 2 anni)	1

4) RIDUZIONE DEI TEMPI DI CONSEGNA (3 punti)	
Parametro di valutazione	Punteggio
Riduzione di 5 giorni	1,5
Riduzione di 9 giorni	3

11. CONTENUTO DELLA/E BUSTA/E “C – OFFERTA ECONOMICA E RIDUZIONE DEI TEMPI”

La **BUSTA C offerta economica** dovrà contenere al suo interno l'offerta economica relativa al lotto per cui l'operatore economico intende partecipare corredata da **una marca da bollo del valore di euro 14,62** (pena invio della stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642).

Si ricorda che qualora il concorrente intenda presentare un'offerta per più di un lotto dovrà presentare una distinta BUSTA C “Offerta economica” per ogni lotto per cui intende presentare un'offerta, specificando all'esterno delle stesse il numero di lotto a cui l'offerta si riferisce.

L'offerta economica, predisposta utilizzando preferibilmente i modelli allegati al presente bando di gara (fac-simile allegati F1 - F2 - F3), dovrà riportare:

2. dati anagrafici del legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e ruolo rivestito all'interno dell'impresa offerente di cui deve essere indicata la ragione sociale);
3. l'importo complessivo stimato espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali e dei costi per la sicurezza, del lotto per cui l'operatore economico intende presentare l'offerta;
4. l'importo corrispondente agli oneri per la sicurezza espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali, del lotto per cui l'operatore economico intende presentare l'offerta;
5. gli importi unitari offerti espressi in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali, degli articoli riferiti al lotto per cui l'operatore economico intende presentare l'offerta (specificati nei rispettivi capitoli tecnici);
6. gli importi complessivi parziali espressi in cifre, al netto degli oneri fiscali, dati dalla moltiplicazione degli importi unitari offerti per le rispettive quantità richieste e specificate nei capitoli tecnici;
7. l'indicazione, in cifre ed in lettere, dei costi della sicurezza specifici e propri dell'Impresa. Si precisa che le spese per la sicurezza di cui si chiede la specificazione rappresentano quei costi che l'Impresa è tenuta a sostenere in quanto discendono essenzialmente dall'applicazione delle prescrizioni di cui al del d.lgs. 81/2008 (ad esempio i dispositivi di protezione individuali, la formazione, l'informazione, la sorveglianza

sanitaria, ecc.). Tali oneri, che si considerano una voce del prezzo offerto, devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle forniture e dei servizi richiesti. **Si precisa che tali costi non devono essere confusi con i costi per la sicurezza stimati ed indicati dalla FEM relativamente alla riduzione dei rischi interferenziali (non sono soggetti a ribasso);**

8. l'importo complessivo offerto, espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali e dei costi per la sicurezza, dato dalla somma di tutti gli importi complessivi parziali offerti e dei costi della sicurezza specifici e propri dell'Impresa, e relativi al lotto per cui l'operatore economico presenta l'offerta;

9. Eventuale dichiarazione di subappalto:

Qualora l'impresa intenda avvalersi di tale facoltà, dovrà produrre una dichiarazione con la quale, nel rispetto dell'articolo 118 del Codice dei contratti, indica specificatamente le parti di fornitura o di servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo in caso di aggiudicazione, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale riferito a ciascun lotto di riferimento.

ATTENZIONE:

a. In caso di mancata presentazione della dichiarazione la FEM non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

b. Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti di fornitura o di servizio indicate dall'operatore economico a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni stabilite dall'art. 118 del Codice dei contratti, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

c. Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'impresa/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

d. Qualora la dichiarazione di subappalto venga presentata in un documento separato rispetto a quello contenente l'offerta economica, essa dovrà essere formulata in carta legale o resa legale (tramite l'applicazione di una marca da bollo del valore di euro 14,62 pena invio della stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642) dal legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, del consorzio, del GEIE o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito o, nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio non ancora costituito, dal legale rappresentate (o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa) di ciascuna impresa raggruppata/consorziata.

10. (eventuale) La dichiarazione circa il tempo entro il quale l'Impresa si obbliga ad ultimare la fornitura e i servizi richiesti relativi al lotto per cui viene presentata l'offerta, correlata dall'ulteriore dichiarazione che la riduzione offerta sarà vincolante ed avrà valore contrattuale in caso di aggiudicazione;

11. Sottoscrizione in originale del legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, del consorzio, del GEIE o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio non ancora costituito, le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentate (o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa) di ciascuna impresa raggruppanda/consorzianda;

12. Allegata copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i, o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.

L'offerta economica è valutata:

1. **fino ad un massimo di 50 punti** per i LOTTI 1 e 2,
2. **fino ad un massimo di 65 punti** per il LOTTO 3;

La Commissione giudicatrice attribuirà ad ogni offerta ritenuta valida un punteggio determinato dall'applicazione della seguente formula:

$$Pa = (Vb / Vo) \times 50/65$$

dove:

Pa = punteggio attribuito all'offerente;

Vb= Valore dell'offerta più basso tra le offerte ritenute valide;

Vo= Valore dell'offerta in esame

ATTENZIONE:

1. Si ribadisce che le dichiarazioni sulla riduzione dei tempi di consegna non dovranno essere inserite all'interno della busta B "offerta tecnica" ma esclusivamente all'interno della **busta C "offerta economica e riduzione dei tempi"**. Il punteggio relativo a tale voce, applicato matematicamente e senza alcuna discrezionalità in capo alla Commissione giudicatrice, verrà effettuato in seduta pubblica, al momento dell'apertura delle offerte economiche e sommato al punteggio relativo all'offerta tecnica.
2. A pena di esclusione l'offerta non potrà essere plurima, condizionata, parziale o in aumento (nell'importo stimato relativo a ciascun lotto);
3. La **mancata sottoscrizione** dell'offerta economica determina l'inesistenza della medesima e, di conseguenza, **comporta l'esclusione del concorrente**.
4. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Tali documenti non dovranno essere allegati all'offerta economica qualora già inseriti nella documentazione amministrativa.
5. In caso di mancata allegazione della copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione, a pena di esclusione, entro il termine posto dalla FEM. Non si procederà alla regolarizzazione nell'ipotesi in cui in cui la/le copia/e del documento di identità mancante/i sono già state allegate alla documentazione amministrativa.
6. L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa. La FEM si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.
7. **L'offerta dovrà essere espressa utilizzando un massimo di tre decimali**. Nel caso di indicazione di un numero di decimali superiore al massimo consentito si considereranno validi solo i primi tre decimali senza alcun rilievo di quelli ulteriormente indicati.
8. Nel calcolo del punteggio economico tutti i conteggi saranno effettuati tenendo conto di tre cifre decimali, arrotondate per eccesso qualora il quarto decimale sia pari o superiore a cinque, o per difetto se inferiore.
9. La Commissione giudicatrice, in sede di apertura delle offerte economiche, procede ad una verifica dell'offerta presentata secondo le seguenti modalità:
 - a) in caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli indicati in lettere facendo prevalere quelli espressi in lettere;
 - b) tenendo per validi e immutabili gli importi unitari offerti provvedendo, ove si riscontri degli errori nel calcolo degli importi complessivi parziali e nell'importo complessivo offerto (dato dalla somma degli importi complessivi parziali e dei costi per la sicurezza propri dell'Impresa), a correggerli.
10. Allegati alla documentazione di gara sono stati predisposti dei fac-simili di offerta economica per ciascun lotto di riferimento (allegati F1 - F2 - F3) **che si consiglia di utilizzare per evitare errori nella presentazione delle stesse**.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA "D"(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 38, COMMA 2 LETTERA B CODICE DEI CONTRATTI

Qualora il concorrente dichiarerà di essere a conoscenza che sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro concorrente in riferimento allo stesso lotto e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta, potrà presentare la busta "D", contenente al suo interno i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La FEM dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, analizzata l'eventuale documentazione prodotta, qualora non la ritenga sufficiente a dimostrare la completa autonomia nella formulazione dell'offerta riferita al medesimo lotto, si riserva la facoltà di chiedere delle integrazioni/chiarimenti alle imprese concorrenti. Qualora tali imprese non forniscano le integrazioni/chiarimenti richiesti entro il termine perentorio stabilito, ovvero qualora nonostante le integrazioni/chiarimenti forniti la FEM accerti che le offerte presentate per un medesimo lotto siano riconducibili ad un unico centro decisionale, esclude con provvedimento motivato le imprese offerenti collegate.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "E"(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 13 - COMMA 5 LETTERA A CODICE CONTRATTI

Qualora il concorrente dichiari che alcune parti dell'offerta, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, rappresentino segreti tecnici o commerciali, dovrà presentare la busta "E" contenente una relazione a comprova della sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali e con indicazione specifica delle parti di offerta di cui ne ritiene espressione.

La FEM, qualora venga legittimamente richiesto l'accesso alla documentazione presentata dall'impresa, procederà ad aprire la busta "E" ed ad analizzare la documentazione prodotta. Qualora a seguito di tale analisi la FEM ritenga motivata e comprovata la sussistenza di segreti tecnici o commerciali non consentirà l'accesso alle parti dell'offerta indicate dall'impresa salvo quanto stabilito dall'art. 13, comma 6 del Codice dei contratti.

Qualora viceversa la FEM ritenga totalmente o parzialmente non motivata e comprovata la sussistenza di segreti tecnici o commerciali consentirà totalmente o parzialmente l'accesso all'offerta presentata da parte dell'impresa.

ATTENZIONE:

1. Si ribadisce che la FEM procederà ad aprire la busta "E" solo a seguito della richiesta di accesso all'offerta presentata dall'impresa.
2. La mancata presentazione della documentazione a comprova della sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali permetterà, ai soggetti legittimati, l'esercizio del diritto di accesso a tutta la documentazione presentata, salvo le ulteriori specifiche limitazioni di legge.

14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte della FEM, mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 18 e 19 della legge provinciale 23/1990 e mediante **il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 81, comma 1, 83 e 84, del Codice dei contratti;

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella documentazione di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Le modalità di partecipazione alle sedute pubbliche sono indicate al paragrafo 15.

La FEM si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. In tal caso la FEM provvederà a comunicarlo a tutte le imprese offerenti, a norma del'art. 79, comma 5 lettera b-bis del Codice dei contratti.

Nel caso in cui vi siano due o più offerte che abbiano ricevuto il medesimo punteggio si procederà direttamente in seduta pubblica all'aggiudicazione mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo la FEM né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le imprese partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione (salva la facoltà della FEM, ai sensi dell'art. 11 del Codice dei contratti, di chiedere il differimento di ulteriori 180 giorni).

ATTENZIONE:

1. Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice, l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara, saranno tempestivamente pubblicate sito internet della FEM: www.iasma.it, sezione Bandi e Gare d'appalto. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.
2. Di tutte le sedute, sia pubbliche che riservate, verrà redatto apposito verbale contenente indicazione di tutte le operazioni compiute.
3. La FEM, al fine di assicurare la segretezza e integrità delle offerte presentate, conserverà le medesime in apposito armadio chiuso a chiave dando atto della loro integrità nei verbali di gara o in appositi rapporti ed in occasione di ogni successiva apertura.
4. Durante tutte le operazioni di gara, ai sensi dell'articolo 46 del Codice dei contratti, la FEM può invitare i concorrenti, ove necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara verranno condotte nelle modalità di seguito illustrate ed articolate in tali principali fasi:

- A) Verifica dei plichi e della documentazione amministrativa;
- B) Apertura delle offerte tecniche;
- C) Esame e valutazione delle offerte tecniche;
- D) Apertura delle offerte economiche e di riduzione dei tempi, individuazione delle offerte che appaiono anormalmente basse e verifica dell'anomalia dell'offerta;
- E) Aggiudicazione provvisoria.

A) VERIFICA DEI PLICHI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, le buste contenenti le stesse saranno aperte, in seduta pubblica fissata per il **giorno di venerdì 5 agosto 2011 ad ore 9.00** in Sala Capitolo presso l'ex Monastero Agostiniano sede degli uffici amministrativi della FEM, in Via E. Mach, 1 alla presenza di un dirigente della FEM (o di un suo delegato) e di altri due funzionari – costituiti quale Seggio di gara -, i quali sottoscriveranno apposito verbale in cui verranno documentate le operazioni svolte.

Eventuali modifiche di giorno, orario o luogo saranno comunicate sul sito internet della FEM, fino al giorno antecedente la suddetta data.

L'ingresso e la permanenza dei rappresentanti delle imprese concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati al rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso la FEM ed all'esibizione del documento di identificazione. Al fine di consentire alla FEM di procedere all'identificazione, ad ogni rappresentante delle imprese concorrenti verrà chiesto di sottoscrivere un foglio di presenza con indicazione del ruolo rivestito all'interno dell'impresa.

In detta prima seduta il Seggio di gara, in conformità con le disposizioni di cui al presente bando, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti, della loro integrità e del rispetto del termine di presentazione delle offerte;
- b) apertura dei plichi principali, ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B", "C" ed eventualmente "D" ed "E";
- c) apertura della sola busta "A" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi. In particolare il Seggio di gara verificherà:
 1. la corretta presentazione delle dichiarazioni richieste e l'eventuale valutazione dell'incidenza dei reati dichiarati sulla moralità professionale;
 2. che una stessa impresa non abbia presentato offerta per il medesimo lotto, in diversi raggruppamenti o consorzi;

3. che i consorziati indicati quali imprese per le quali il consorzio partecipa alla gara o le imprese facenti parte del raggruppamento non abbiano presentato offerta per il medesimo lotto anche in forma individuale;
4. che l'importo della cauzione provvisoria, in riferimento a ciascun lotto, non sia inferiore a quello indicato nel presente bando di gara e che le modalità di presentazione della stessa non siano diverse da quelle prescritte.

ATTENZIONE:

1. Il Seggio di gara è comunque un organo distinto dalla Commissione giudicatrice indipendentemente dai soggetti di cui si compone.

B) APERTURA DELLE OFFERTE TECNICHE

Nella medesima seduta pubblica di apertura dei plichi, il Seggio di gara procede alla sola apertura delle buste "B" relative alle offerte tecniche di ciascun lotto con lo scopo di effettuare un controllo preliminare sul loro contenuto. A tal fine la documentazione contenuta nelle offerte tecniche viene siglata, timbrata e datata per poi essere risigillata inserendola in distinti plichi (uno per ciascun lotto di riferimento), che vengono siglati sui lembi di chiusura ai fini della loro trasmissione alla Commissione giudicatrice nominata successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

C) ESAME E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

Successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del Codice dei contratti, la FEM nomina un'apposita Commissione giudicatrice incaricata dell'esame e della valutazione delle offerte tecniche (comprendente della campionatura) delle imprese ammesse a tale fase.

La Commissione giudicatrice provvede alla valutazione delle offerte in una o più sedute riservate attribuendo il relativo punteggio esclusivamente in base ai criteri di valutazione descritti nell'allegato I.

Qualora la Commissione giudicatrice ravvisi la necessità di ottenere dei chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate formulerà la relativa richiesta utilizzando i recapiti indicati dalle imprese partecipanti ed assegnando un termine perentorio per la formulazione della risposta. In tale caso qualora l'Impresa interessata non fornisca i chiarimenti richiesti entro il termine assegnatole o fornisca delle risposte inadeguate rispetto ai quesiti posti, la Commissione giudicatrice si troverà nell'impossibilità di effettuare totalmente o parzialmente la valutazione tecnica. In tale eventualità la Commissione giudicatrice attribuirà, per i corrispondenti criteri di cui sono stati omessi gli elementi valutativi, un punteggio pari a zero.

Ultimati i lavori di esame e valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice redige una graduatoria delle Imprese ordinandole in maniera decrescente secondo i punteggi attribuiti a ciascuna.

ATTENZIONE:

1. La Commissione giudicatrice può delegare ad alcuni suoi membri lo svolgimento di attività preparatoria, istruttoria o comunque prodromica sugli oggetti di valutazione (attività vincolate e di acquisizione di elementi di fatto e di diritto sui quali, poi, l'intera Commissione giudicatrice esprimerà il suo giudizio tecnico discrezionale).
2. La Commissione giudicatrice, qualora ravvisi la necessità di essere supportata nella propria attività in un circoscritto settore, ha la facoltà di chiedere l'affiancamento di uno o più esperti esterni con funzioni di consulenza e di assistenza legale, tecnica e professionale su singole e specifiche questioni.
3. La Commissione giudicatrice, quale "collegio perfetto", opera sempre nel *plenum* dei suoi componenti nelle fasi in cui è chiamata a compiere valutazioni tecnico-discrezionali o ad esercitare prerogative decisorie, rispetto alle quali si configura l'esigenza che tutti i suoi componenti offrano il loro contributo ai fini di una corretta formazione della volontà collegiale.
4. Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere assunte o da un commissario o da un funzionario individuato dalla FEM. In tale ultimo caso il segretario verbalizzante è privo del diritto di voto e non partecipa in alcun modo alla formazione della volontà collegiale della Commissione giudicatrice limitandosi ad attività di segreteria.

5. Nell'ipotesi in cui la commissione giudicatrice non esprima una posizione unanime nell'attribuzione del punteggio mediante le griglie di valutazione indicate nell'allegato I, esso verrà determinato moltiplicando il punteggio massimo attribuibile con la media dei coefficienti scelti singolarmente da ogni commissario.
6. Nel calcolo del punteggio tecnico mediante le griglie di valutazione di cui all'allegato I, tutti i conteggi saranno effettuati tenendo conto di tre cifre decimali, arrotondate per eccesso qualora il quarto decimale sia pari o superiore a cinque, o per difetto se inferiore.
7. In caso di divergenza tra quanto dichiarato nella relazione tecnica – illustrativa e negli elaborati grafici e quanto riscontrato sui campioni presentati, la Commissione giudicatrice farà prevalere quanto risulta dal riscontro pratico effettuato sui campioni presentati. A tal fine si ribadisce che i campioni devono comunque rappresentare la linea di riferimento offerta dall'Impresa e pertanto gli altri articoli, non oggetto di campionatura ma appartenenti alla medesima tipologia, devono presentare le medesime caratteristiche tecniche – funzionali ed estetiche degli articoli campionati.

D.1) APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE E INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE CHE APPAIONO ANORMALMENTE BASSE

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, in apposita seconda seduta aperta al pubblico, la Commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e di riduzione dei tempi (buste "C"), alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione in esse contenute, all'eventuale attribuzione del punteggio riferito al criterio di riduzione dei tempi (sommato al punteggio tecnico), alla lettura degli importi offerti, al calcolo del punteggio economico e totale, nonché all'apertura dell'eventuale busta "D" per la verifica dei documenti di cui all'art. 38, comma 2 – del Codice dei contratti. Qualora la Commissione giudicatrice accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

La data di tale seduta sarà indicata sul sito internet della FEM con valore di notifica agli effetti di legge. Con nota inoltrata tramite fax, o posta elettronica certificata/ordinaria verrà comunque data comunicazione della medesima alle imprese partecipanti.

Quindi la Commissione giudicatrice procede all'esame e al controllo delle offerte economiche presentate e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte che appaiono anormalmente basse ai sensi dell'articolo 86 del Codice dei contratti.

In particolare, ai fini dell'individuazione delle offerte sospette di anomalia, la Commissione giudicatrice procede secondo le seguenti modalità:

- a) verifica se vi sono delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti per ciascun lotto;
- b) si riserva la facoltà di valutazione del carattere anormalmente basso anche per offerte che, pur non apparendo anormalmente basse, non risultano congrue rispetto alla prestazione offerta;
- c) qualora verifichi che talune offerte appaiono anormalmente basse, secondo le modalità suddette, il presidente della Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e trasmette la documentazione al responsabile del procedimento in fase di individuazione del contraente.

ATTENZIONE:

1. La FEM si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 88, comma 7 del Codice dei contratti, di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

D.2) VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA (EVENTUALE)

Il responsabile del procedimento procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del Codice dei contratti avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della FEM ovvero della Commissione giudicatrice. Il responsabile del procedimento, oltre ad avvalersi degli uffici o organismi tecnici della FEM o della stessa Commissione giudicatrice, qualora lo ritenga necessario, può richiedere la nomina della specifica commissione prevista dall'articolo 88, comma 1-bis, del Codice dei contratti. In tal caso la specifica commissione è nominata utilizzando in via prioritaria personale interno alla

FEM, fatte salve motivate situazioni di carenza di organico o di specifiche competenze tecniche non rinvenibili all'interno della FEM stessa, attestate dal responsabile del procedimento sulla base degli atti forniti dalla dirigente del servizio amministrativo.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 88 del Codice dei contratti, richiede per iscritto, a mezzo fax o posta elettronica certificata, assegnando al concorrente un termine non inferiore a **15 giorni** per rispondere, le giustificazioni relative alle voci di prezzo ed agli altri elementi di valutazione dell'offerta al fine di poter escludere l'incongruità dell'offerta medesima.

Qualora il responsabile del procedimento non ritenga sufficienti le giustificazioni prodotte richiederà per iscritto all'offerente ulteriori precisazioni ritenute pertinenti, assegnando un termine ulteriore non inferiore a **5 giorni**.

Il responsabile del procedimento, ovvero la specifica commissione prevista dall'articolo 88, comma 1-*bis* del Codice dei contratti, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Poiché l'esclusione è disposta solo all'esito di ulteriore verifica in contraddittorio, il responsabile del procedimento, terminato l'esame delle giustificazioni e precisazioni, prima di proporre alla Commissione giudicatrice di escludere l'impresa, convoca il concorrente interessato con un anticipo non inferiore a **3 giorni lavorativi** invitandolo a presentare ogni ulteriore elemento che lo stesso ritenga utile al fine di provare la congruità dell'offerta presentata. La convocazione avviene **mediante fax o posta elettronica certificata**.

A norma dell'art. 88, comma 5, del Codice dei contratti se il concorrente non si presenta nel giorno, luogo ed ora indicata dal responsabile del procedimento, può prescindere dalla sua audizione.

A conclusione di tutte le operazioni di valutazione, il responsabile del procedimento trasmette gli atti alla Commissione giudicatrice e formula proposta di ammettere le offerte o di escluderle qualora le stesse si dimostrino nel loro complesso inaffidabili.

Il responsabile del procedimento procede a convocare la **nuova seduta pubblica** di gara della Commissione giudicatrice. La data di tale seduta sarà indicata sul sito internet della FEM con valore di notifica agli effetti di legge. Con nota inoltrata tramite fax, o posta elettronica certificata/ordinaria verrà comunque data comunicazione della medesima alle imprese partecipanti.

ATTENZIONE:

1. Il procedimento di verifica delle offerte anomale costituisce espressione di un potere tecnico discrezionale della FEM sindacabile solo nell'ipotesi in cui le valutazioni ad esso sottese siano abnormi o manifestamente illogiche o affette da errori di fatto. **Il giudizio conclusivo ha natura globale e sintetica sulla serietà o meno dell'offerta nel suo insieme:** conseguentemente qualora la Commissione giudicatrice ritenga che vi siano delle offerte anomale la relativa motivazione sarà rigorosa. Viceversa, qualora la Commissione giudicatrice escluda l'anomalia delle offerte esaminate, la positiva valutazione di congruità delle medesime è sufficientemente espressa anche con una motivazione per *relationem* alle giustificazioni rese dalle imprese offerenti.
2. Sarà disposta **l'esclusione dalla gara** degli offerenti che non presentano le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine assegnato.
3. Delle operazioni compiute dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.
4. La Commissione giudicatrice procederà all'esclusione del concorrente solo se, al termine dell'iter di valutazione e in base all'esame degli elementi forniti, l'offerta risulti nel suo complesso inaffidabile.

E) AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Successivamente, nella medesima seduta pubblica di apertura delle buste "C" nel caso in cui non vi sia stata alcuna offerta che appaia anormalmente bassa, o nell'apposita seduta aperta al pubblico nel caso in cui si sia reso necessario procedere alla verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse, la Commissione giudicatrice effettua le seguenti operazioni:

- a) (eventuale) espone gli esiti delle operazioni di verifica dell'anomalia dichiarando l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue o, nel caso in cui venga accertata la congruità delle offerte medesime, le dichiara non anomale;

- b) formula la graduatoria delle offerte ammesse;
- c) dispone l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'Impresa che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (eventualmente procedendo con il sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924, nel caso in cui vi siano due o più offerte con il medesimo punteggio);
- d) dà atto che l'aggiudicazione definitiva viene disposta dalla dirigente del servizio amministrativo e che diventerà efficace solo a seguito della verifica del possesso dei requisiti autodichiarati.

16. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SUA COMUNICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento della dirigente del servizio amministrativo e diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti autodichiarati.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a) del Codice dei contratti, la FEM dà comunicazione motivata (anche tramite l'invio dei verbali di gara e con indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto) dei risultati della presente procedura di gara, **entro cinque giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva** della dirigente del servizio amministrativo, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutte le imprese che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, alle imprese le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

ATTENZIONE:

1. Ai fini dell'effettuazione delle comunicazioni riferite alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 79, comma 5-*quinquies* del Codice dei contratti, è **chiesto obbligatoriamente al concorrente di indicare quantomeno un numero di fax e/o un indirizzo di posta elettronica certificata.**
2. La comunicazione di aggiudicazione definitiva è effettuata per iscritto, **con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax.** Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata. La comunicazione è accompagnata dal provvedimento di aggiudicazione definitiva, dalla relativa motivazione (sostituibile mediante invio dei verbali di gara), dall'indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto, dall'indicazione di eventuali limiti all'accesso alla documentazione richiamata e dal nominativo del referente a cui potranno essere richieste eventuali informazioni anche in riferimento all'accesso che viene garantito durante tutto l'orario di apertura al pubblico degli uffici amministrativi della FEM.
3. Fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13 del Codice dei contratti, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto delle comunicazioni è consentito **entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi** mediante visione ed estrazione di copia senza la necessità di apposita istanza scritta (salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi del citato articolo 13). Per facilitare l'accesso alla documentazione di gara si invita comunque a contattare il referente indicato nella comunicazione.

17. VERIFICA DEI REQUISITI

La FEM, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara ed indicati dagli articoli 38 del Codice dei contratti.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire alla FEM i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non già prodotti con la in sede di presentazione dell'offerta. Si invitano i partecipanti a precostituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipulazione del contratto e in particolare:

- 1) **Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura**, riportante le seguenti diciture o analogo registro professionale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e da cui risulti:
 - a) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;

- b) “Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni”, (la presente certificazione è emessa alla CCIAA utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma) dal quale risulti altresì l’oggetto sociale richiesto.
- 3) **Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell’impresa e non risultanti dal certificato della CCIAA**, al fine di consentire l’acquisizione da parte della FEM del relativo certificato penale del casellario giudiziale.
- 4) **Se non già dichiarate o modificate, elenco delle posizione contributive in capo all’impresa** al fine di consentire alla FEM l’acquisizione del relativo DURC.

La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme all’originale. Ai sensi del DPR 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all’originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

E’ acquisita, direttamente dalla FEM presso le competenti Autorità, l’ulteriore documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale dichiarati.

Il riscontro dell’assenza dei requisiti di ordine generale in capo all’impresa aggiudicataria comporta:

- a) revoca dell’aggiudicazione con esclusione dalla gara e riaggiudicazione a favore dell’impresa che segue in graduatoria;
- b) segnalazione della falsa dichiarazione all’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e all’Autorità giudiziaria.

ATTENZIONE:

1. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di GEIE la dimostrazione dei requisiti di partecipazione deve riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del GEIE che, in base al paragrafo 9 lettera A.5, devono presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.
2. I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l’amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.
3. In caso di imprese straniere appartenenti all’Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all’art. 38 del Codice dei contratti, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall’interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.
4. La FEM si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dall’aggiudicatario.
5. Si precisa che ai sensi dell’art. 38, comma 1-ter, del Codice dei contratti, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la FEM ne dà segnalazione all’AVCP che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l’iscrizione nel casellario informatico ai fini dell’esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell’art. 38, comma 1, lettera h), del Codice dei contratti, per un periodo di un anno, decorso il quale l’iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

18. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO - GARANZIE

Per importi di contratto superiori a Euro 51.282,00 comprensivi degli oneri fiscali, all’aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, sarà richiesto di far pervenire alla FEM il modello GAP (che troverà allegato alla lettera di comunicazione della scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto), completo di tutti i dati previsti per la parte riservata all’impresa, nonché datato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare validamente la stessa.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del Codice dei contratti, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non costituiti, in caso di aggiudicazione, la FEM richiede la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- a) che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del Codice dei contratti;
- b) che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- c) che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante di tutte le raggruppate;
- d) che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della Stazione appaltante;
- e) che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Stazione appaltante in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- f) la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del Codice dei contratti, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto d'appalto ed entro il termine perentorio assegnatole dalla FEM, deve depositare la cauzione definitiva prevista nel CSA e tutta la restante documentazione necessaria alla stipulazione del contratto.

ATTENZIONE:

1. **La mancata costituzione della cauzione definitiva e/o la mancata produzione della documentazione necessaria alla stipulazione del contratto d'appalto entro il termine perentorio di assegnato dalla FEM nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva comporta la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della FEM, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.**
2. Alla nota con la quale la FEM richiede la presentazione della cauzione definitiva sono allegati i facsimili di fideiussione bancaria e polizza fideiussoria. La presentazione della polizza fideiussoria o della fideiussione bancaria conforme ai suddetti fac-simili garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.
3. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando di gara e nel CSA devono essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso l'impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'impresa.
4. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso l'Ufficio acquisti, servizi generali e appalti.

19. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SUA COMUNICAZIONE

Il contratto è sottoscritto subordinatamente agli adempimenti di cui al DPR 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'impresa aggiudicataria. Il termine indicato dalla FEM per la sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria è da considerare perentorio. Pertanto il mancato rispetto del suddetto termine comporta la facoltà della FEM di revocare dell'affidamento e di disporre l'escussione della cauzione provvisoria procedendo con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 10 del Codice dei contratti, il contratto non potrà essere stipulato **prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva** (salvo le eccezioni espressamente stabilite dal Codice dei contratti).

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. b-ter) del Codice dei contratti, la FEM comunica entro cinque giorni la data di avvenuta stipulazione del contratto al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che

hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai candidati le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Le modalità di tale comunicazione sono le medesime di quelle stabilite per la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, la FEM fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

1. **Finalità del trattamento:** i dati forniti vengono acquisiti dalla FEM per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione dell'appalto nonché per l'aggiudicazione e gli adempimenti di legge. I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla FEM ai fini della stipula del contratto e per gli adempimenti ad essa connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica e amministrativa del contratto stesso.
2. **Natura del conferimento:** il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla FEM potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.
3. **Modalità del trattamento dei dati:** il trattamento dei dati verrà effettuato dalla FEM in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.
4. **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:** i dati potranno essere comunicati:
 - a) al personale della FEM;
 - b) a collaboratori autonomi, professionisti e consulenti che prestino attività di consulenza alla FEM in ordine al presente procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - c) al Ministero dell'economia e delle finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
 - d) agli altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara ai sensi della L. 241/1990 (salvo quanto stabilito dall'art. 13 del Codice dei contratti);I dati conferiti dal concorrente, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara e il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.iasma.it
5. **Diritti del concorrente interessato:** al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.
6. **Titolare del trattamento:** titolare del trattamento è la FEM.

21. ULTERIORI INFORMAZIONI

La presente gara è indetta dalla Fondazione Edmund Mach, costituita con atto notarile di data 24 luglio 2007, registrato in data 30 luglio 2007, al numero 4420, quale Ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, iscritta al n. 231 del registro delle persone giuridiche private della Provincia di Trento. Ai fini della Direttiva UE n. 2004/18 la stazione appaltante è Organismo di Diritto Pubblico.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PER LA FASE DI INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE, ai sensi dell'art. 10, comma 9 del Codice dei contratti, dell'art. 272 del DPR 207/2010 e della L.P. n. 23/1992, è il dott. Fabio Calliari, responsabile dell'ufficio acquisti, servizi generali ed appalti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PER LA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO, ai sensi dell'art. 10, comma 9 del Codice dei contratti, dell'art. 272 del DPR 207/2010 e della L.P. n. 23/1992, è il dott. Alessandro Carlo Dini, direttore generale della FEM.

FUNZIONARI AMMINISTRATIVI REFERENTI sono la rag. Daniela Dalmonego (Tel: 0461/615220 e-mail: ufficio.appalti@iasma.it)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

- f.to dott.ssa Roberta Galli -

FC/Fabio Calliari

AP/Alessandro Paoletto

DD/Daniela Dalmonego

Allegati:

- Fac-simile istanza di partecipazione (allegato A);
- Fac-simile autodichiarazione requisiti (allegato B ed eventualmente B1);
- Fac-simile dichiarazione di avvalimento (allegato C);
- Modello informativa privacy (allegato D);
- Modello GAP impresa partecipante (allegato E)
- Fac-simile offerta economica lotto 1 (allegato F1);
- Fac-simile offerta economica lotto 2 (allegato F2);
- Fac-simile offerta economica lotto 3 (allegato F3);
- Schema generale contratto (allegato G);
- Schema DUVRI (allegato H);
- Modalità di presentazione dell'offerta tecnica, articoli oggetto di campionatura e criteri di valutazione delle offerte (allegato I);
- Architettonico Maso Kinderleit e foresteria (allegato L).